



**Massimiliano Passarelli Pula**  
**NOTAIO**

Repertorio n.9940

Raccolta n.6796

**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi, il giorno venti, del mese di febbraio,  
(20 febbraio 2020)

in Roma, Via XXIV Maggio n.43.

Avanti a me, dottor Massimiliano Passarelli Pula, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono presenti:

- GENOVALI CRISTIANO, nato a Pietrasanta (LU) il 27 luglio 1970, residente in Viareggio (LU), Via Filippo Turati n. 19, C.F.: GNV CST 70L27 G628X, il quale interviene al presente atto, oltre che in proprio, in rappresentanza della "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FLORICOLTORI E ORTOFRUTTICOLTORI - RIVIERA ALTO TIRRENO - FLOR-EXPORT ENUNCIABILE ANCHE IN SOCIETA' COOPERATIVA FLOR-EXPORT", con sede in Viareggio (LU), Via Aurelia Sud Km 353, loc. Tolei, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 00143670461, REA LU-70194, giusta procura a rogito del Notaio Maria Daniela Biserni di Lucca, Repertorio n. 81586, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- DEL GAUDIO LEOPOLDO, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 5 gennaio 1959, infra domiciliato per la carica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "FLORA POMPEI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Pompei (NA), Via Vecchia per Castellammare n. 21, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 01639630639, REA NA-317185, a quanto infra autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 gennaio 2020;

- ALLARIA OLIVIERI (cognome) MARCO (nome), nato a Ventimiglia (IM) il 20 novembre 1966, infra domiciliato per la carica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "TRE PONTI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con sede in Sanremo (IM), Via Quinto Mansuino n. 16, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona 00318550084, REA IM-64164, a quanto infra autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2019;

- TONGIANI VINCENZO, nato a Massa il 9 aprile 1962, infra domiciliato per la carica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "COFLORATOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE ENUNCIABILE ANCHE IN COFLOR@TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE",

**Registrato a**

**Roma**

**UFFICIO DELLE ENTRATE**

**IL 24/02/2020**

**N. 5989**

**SERIE 1T**

con sede in Viareggio (LU), Via Aurelia Sud Km 353 sn, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 01959270461, REA LU-184914, a quanto infra autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2020;

- GIOVANI DAVID, nato a Massa Marittima (GR) il 10 luglio 1972, domiciliato in Follonica (GR), Via Chirici, titolare di impresa individuale corrente ove sopra, C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno GVN DVD 72L10 F032H, REA GR-100662, P.IVA 01167190535;

- MAFFEI PAOLO, nato a Mombasa (Kenya) il 30 agosto 1958, residente in Rovereto (TN), Corso Verona n. 67, C.F.: MFF PLA 58M30 Z322H;

- BURIASSI FRANCESCA, nata a La Spezia il 4 ottobre 1967, residente in Santo Stefano di Magra (SP), Via Guglielmo Marconi n. 12, C.F.: BRS FNC 67R44 E463V;

- ALESSANDRONI MARCO, nato ad Ancona l'11 dicembre 1971, residente in Potenza Picena (MC), Contrada Mandolino n. 7, C.F.: LSS MRC 71T11 A271X;

- GIGLIO FEDERICO MARIA, nato a Roma il 1° giugno 1990, ivi residente in Via Franco Vittadini n. 84, C.F.: GGL FRC 90H01 H501U;

- VERBENA MARINA, nata in San Marino (RSM) il 25 giugno 1964, residente in Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino) Via Ca' dei Lunghi n. 50, C.F.: VRB MRN 64H65 Z1300, cittadina sammarinese.

I comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, con cui convengono e stipulano quanto segue.

Art.1) GENOVALI CRISTIANO, SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FLORICOLTORI E ORTOFRUTTICOLTORI - RIVIERA ALTO TIRRENO - FLOR-EXPORT ENUNCIABILE ANCHE IN SOCIETA' COOPERATIVA FLOR-EXPORT, FLORA POMPEI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA, TRE PONTI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, COFLORATOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE ENUNCIABILE ANCHE IN COFLOR@TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE, GIOVANI DAVID, MAFFEI PAOLO, BURIASSI FRANCESCA, ALESSANDRONI MARCO, GIGLIO FEDERICO MARIA e VERBENA MARINA dichiarano di costituire un'associazione denominata: "ASSOCIAZIONE FLORICOLTORI e FIORISTI ITALIANI", in sigla "A.F.F.I."

Art.2) L'associazione ha sede in Roma, Via XXIV Maggio n. 43.

Art.3) L'associazione ha durata illimitata.

Art.4) L'Associazione persegue lo scopo di favorire lo sviluppo della filiera floricola italiana.

L'Associazione ha lo scopo di tutelare, qualificare, promuovere e sviluppare l'attività degli associati.

L'Associazione promuove ogni attività utile o necessaria per la crescita sociale ed economica degli associati, per la

loro formazione professionale, nonché per la semplificazione amministrativa del mercato in cui operano. A tal fine l'Associazione svolgerà attività di rappresentanza e tutela presso gli organi deputati a legiferare in materia.

In tal senso, svolge azioni di coordinamento, promozione e valorizzazione, tese a:

a) studiare i problemi giuridici, tecnici, economici e commerciali, nazionali ed internazionali proponendo azioni ed attività per il raggiungimento di fini comuni alle categorie interessate per la difesa e lo sviluppo, la promozione ed il sostegno della filiera;

b) coordinare le iniziative ritenute valide ai fini della valorizzazione economica e sociale del settore e favorire azioni che possano permettere alla filiera floricola italiana di integrarsi in modo sinergico tra tutte le realtà territoriali sia produttive che commerciali, della ricerca, della logistica, degli enti pubblici e privati;

c) stabilire e sviluppare contatti con organismi pubblici e privati, istituiti sia in Italia che all'estero, per lo scambio di informazioni tecniche e per eventuali iniziative comuni;

d) divulgare gli obiettivi che l'Associazione stessa si prefigge di conseguire, tramite la stampa e gli altri mezzi di informazione o attraverso l'organizzazione di riunioni, convegni e seminari dedicati a tematiche particolari;

e) proporre e favorire l'attuazione di iniziative a carattere promozionale dirette a potenziare l'espansione delle vendite di prodotti floricoli sia sul mercato interno che su quelli esteri;

f) promuovere in generale la cultura legata ai fiori alle fronde recise ed alle piante fiorite in vaso attraverso una maggiore conoscenza delle produzioni tipiche e autoctone, intraprendendo azioni adeguate presso la P.A., la scuola e i consumatori, al fine di aumentarne la diffusione e l'utilizzo;

g) partecipare e/o promuovere la costituzione di Consorzi, Società, Enti per il raggiungimento degli scopi sociali, qualora l'Assemblea ne ravvisi la necessità o l'opportunità;

h) coordinare e realizzare tutte quelle iniziative necessarie al raggiungimento degli scopi sociali.

Art.5) L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) membri, che restano in carica 5 (cinque) anni, come da Statuto.

A comporre il primo Consiglio Direttivo, con funzione interinale e dunque per la durata eccezionale di mesi 6 (sei), vengono nominati:

Cristiano Genoali, sopra generalizzato, Presidente;

Marco Allaria Olivieri; Leopoldo Del Gaudio; Francesca Buriassi; Marine Verbena, sopra generalizzati, Consiglieri,

che accettano la carica, dichiarando di essere in possesso di ogni requisito di legge.

Art.6) La quota di iscrizione degli associati che entreranno a fare parte dell'associazione viene determinata per il primo anno in euro 100,00 (cento virgola zero zero).

Art.7) L'Associazione è disciplinata dallo Statuto che si allega sotto la lettera "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Art.8) Le spese del presente atto sono a carico dei fondatori.

Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su fogli tre per pagine otto e fin qui della nona di cui ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore undici e minuti trenta.

FIRMATO:

CRISTIANO GENOVALI

LEOPOLDO DEL GAUDIO

MARCO ALLARIA OLIVIERI

TONGIANI VINCENZO

GIOVANI DAVID

MAFFEI PAOLO

FRANCESCA BURIASSI

ALESSANDRONI MARCO

FEDERICO MARIA GIGLIO

VERBENA MARINA

MASSIMILIANO PASSARELLI PULA NOTAIO (SIGILLO)

Allegato "A" a raccolta 6796

REPERTORIO N. 81586

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi e questo giorno diciasette del mese di febbraio, in Lucca e nel mio studio sito in via S. Girolamo n. 14.

17 FEBBRAIO 2020

Innanzi a me Dottoressa Maria Daniela Biserni, Notaio in Lucca, iscritta al Collegio dei Notai del Distretto di Lucca, è presente il signor:

- NAVARI RENZO ANTONIO SILVIO, nato a Viareggio (LU) il 20 ottobre 1952, infra domiciliato per la carica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FLORICOLTORI E ORTOFRUTTICOLTORI - RIVIERA ALTO TIRRENO - FLOR-EXPORT ENUNCIABILE ANCHE IN SOCIETA' COOPERATIVA FLOR-EXPORT", con sede in Viareggio (LU), Via Aurelia Sud Km 353, loc. Tolei, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 00143670461, REA LU-70194, giusta poteri spettantigli da statuto.

Comparsente, identificato in base ai documenti a me esibiti, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certa, mi chiede di ricevere il presente atto, con cui conferisce a:



Dott. Maria Daniela Biserni - Notaio - 55100 LUCCA - Via S. Girolamo, 14 - Tel. 0583.492.045 - Fax 0583.490.670

	- GENOVALI CRISTIANO, nato a Pietrasanta (LU) il 27 luglio	proc
	1970, residente in Viareggio (LU), Via Filippo Turati n. 19,	La
	codice fiscale GNV CST 70L27 G628X,	pers
	procura speciale affinché, in vece, nome e conto della	conf
	suddetta società, abbia ad intervenire nell'atto costitutivo	in n
	dell'associazione denominata "ASSOCIAZIONE FLORICOLTORI e	Ques
	FIORISTI ITALIANI", in sigla "A.F.F.I.", con futura sede in	fidu
	Roma, Via XXIV Maggio n. 43, con durata illimitata, avente lo	e le
	scopo di favorire lo sviluppo della filiera floricola	sott
	italiana, e di tutelare, qualificare, promuovere e sviluppare	—
	l'attività degli associati, promuovendo ogni attività utile o	Lo s
	necessaria per la crescita sociale ed economica degli	
	associati, per la loro formazione professionale, nonché per	
	la semplificazione amministrativa del mercato in cui operano.	r
	A tal fine conferisce al nominato procuratore ogni potere	
	necessario, compreso quello di meglio precisare lo scopo	
	della associazione, versare le somme necessarie per la	
	predetta costituzione, nominarne gli organi, accettare ogni	
	patto e clausola relativi alla costituenda associazione, con	
	l'espressa facoltà di sottoscrivere clausole compromissorie	
	e rendere ogni dichiarazione per legge prevista, e compiere	
	quant'altro necessario per l'esecuzione del presente, sempre	
	in nome e per conto della società conferente la presente	
	procura, che sin d'ora, come sopra rappresentata, dichiara	
	valido l'operato del procuratore, senza necessità di doversi	

27 luglio

procedere ad ulteriori ratifiche.

ti n. 19,

La parte autorizza me Notaio al trattamento dei suoi dati

personali ai fini dell'adempimento dell'incarico a me

to della

conferito ed anche per le finalità previste dalla normativa

stitutivo

in materia di antiriciclaggio.

OLTORI e

Questo atto, scritto in parte a macchina da persona di mia

a sede in

fiducia ed in parte di mio pugno, l'ho io Notaio, pubblicato

avente lo

e letto al comparente che a mia domanda lo approva e meco

toricola

sottoscrive in calce alle ore *sedici*

iluppare

utile o

Lo scritto occupa pagine tre di questo foglio.

degli

*Notari Luigi Antonio Sili.*

che per

*NELLA qualità*

ano.

*Maria Daniela Fiseni*



potere

scopo

la

ogni

con

rie

ere

re

te

ca

**Allegato "B" a raccolta n.6796**

Statuto

ART. 1 COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione nazionale denominata "ASSOCIAZIONE FLORICOLTORI e FIORISTI ITALIANI" in sigla "A.F.F.I.", regolata dal presente statuto.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha sede legale in Roma alla Via XXIV Maggio n. 43 e può altresì istituire sedi operative in altre parti del territorio nazionale, qualora necessario o utile per il conseguimento degli scopi associativi.

L'Associazione non è dotata di personalità giuridica, è facoltà dell'assemblea di conferire mandato al consiglio direttivo di istruire le pratiche necessarie all'ottenimento della stessa.

ART. 2 LOGHI E MARCHI

L'A.F.F.I. è unica proprietaria del marchio "FIORITALIANI".

L'uso del marchio è disciplinato con apposito regolamento.

Oltre al marchio di cui sopra, AFFI potrà assumere la proprietà, la licenza e la gestione di ulteriori marchi e relativi disciplinari.

ART. 3 SCOPI

L'Associazione persegue lo scopo di favorire lo sviluppo della filiera floricola italiana.

L'Associazione ha lo scopo di tutelare, qualificare, promuovere e sviluppare l'attività degli associati.

L'Associazione promuove ogni attività utile o necessaria per la crescita sociale ed economica degli associati, per la loro formazione professionale, nonché per la semplificazione amministrativa del mercato in cui operano. A tal fine l'Associazione svolgerà attività di rappresentanza e tutela presso gli organi deputati a legiferare in materia.

In tal senso, svolge azioni di coordinamento, promozione e valorizzazione, tese a:

a) studiare i problemi giuridici, tecnici, economici e commerciali, nazionali ed internazionali proponendo azioni ed attività per il raggiungimento di fini comuni alle categorie interessate per la difesa e lo sviluppo, la promozione ed il sostegno della filiera;

b) coordinare le iniziative ritenute valide ai fini della valorizzazione economica e sociale del settore e favorire azioni che possano permettere alla filiera floricola italiana di integrarsi in modo sinergico tra tutte le realtà territoriali sia produttive che commerciali, della ricerca, della logistica, degli enti pubblici e privati;

c) stabilire e sviluppare contatti con organismi pubblici e privati, istituiti sia in Italia che all'estero, per lo scambio di informazioni tecniche e per eventuali iniziative comuni;



- d) divulgare gli obiettivi che l'Associazione stessa si prefigge di conseguire, tramite la stampa e gli altri mezzi di informazione o attraverso l'organizzazione di riunioni, convegni e seminari dedicati a tematiche particolari;
- e) proporre e favorire l'attuazione di iniziative a carattere promozionale dirette a potenziare l'espansione delle vendite di prodotti floricoli sia sul mercato interno che su quelli esteri;
- f) promuovere in generale la cultura legata ai fiori alle fronde recise ed alle piante fiorite in vaso attraverso una maggiore conoscenza delle produzioni tipiche e autoctone, intraprendendo azioni adeguate presso la P.A., la scuola e i consumatori, al fine di aumentarne la diffusione e l'utilizzo;
- g) partecipare e/o promuovere la costituzione di Consorzi, Società, Enti per il raggiungimento degli scopi sociali, qualora l'Assemblea ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- h) coordinare e realizzare tutte quelle iniziative necessarie al raggiungimento degli scopi sociali.

#### ART. 4 ATTIVITA' STRUMENTALI

Per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 3, l'A.F.F.I. potrà avvalersi dell'opera di appositi comitati di studio e della collaborazione di esperti del settore e di enti costituiti espressamente con deliberazione dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, potrà inoltre promuovere e/o partecipare ad altre organizzazioni, enti o società utili per il conseguimento degli scopi associativi, sia direttamente che indirettamente o in modo strumentale.

Per raggiungere gli scopi sociali l'associazione potrà partecipare a bandi per richieste di contributi, agevolato o misto; a tal fine l'associazione utilizza la società denominata "FIORITALIA s.r.l." che è il veicolo operativo di A.F.F.I., per svolgere attività economica strumentale ai fini associativi.

#### ART. 5 TIPOLOGIA DI SOCI

L'A.F.F.I. è composta da:

- soci ordinari;
- soci sostenitori.

#### ART. 6 SOCI

Sono soci ordinari dell'A.F.F.I. persone fisiche e giuridiche, e quindi: le singole aziende produttive di fiori recisi, fronde recise, piante fiorite in vaso e i singoli fioristi, nonché le società e cooperative da essi costituite. Sono soci sostenitori le persone fisiche, le istituzioni, gli enti, gli organismi pubblici e/o privati e le associazioni di categoria che condividono gli scopi dell'A.F.F.I. Essi possono partecipare al Consiglio Direttivo e all'assemblea con un proprio delegato con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

#### ART. 7 ADESIONI

Coloro che avanzano domanda di adesione dovranno accettare e ratificare integralmente il presente Statuto. Le domande di adesione compilate in apposito modulo predisposto dall'associazione saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo. L'aspirante socio è obbligato a fornire al Consiglio direttivo tutta la documentazione richiesta (es. statuto, visura camerale, codice fiscale), comprovante l'appartenenza ad uno dei settori di cui all'art. 6 necessaria per l'ammissione a socio. Il nuovo socio deve provvedere al versamento della quota sociale entro 15 giorni dalla delibera di ammissione notificata da parte del Consiglio Direttivo (valido per il primo anno).

L'adesione all'Associazione ai fini contributivi decorre sempre dal 1° (primo) gennaio dell'anno nel quale è avvenuta l'iscrizione.

#### ART. 8 RECESSO - ESCLUSIONE

La domanda di recesso dall'A.F.F.I. impegna comunque il socio al pagamento della quota per l'anno in corso. Dette domande dovranno pervenire al Consiglio con lettera raccomandata AR entro il 30 (trenta) settembre ed avranno valore dal 1° (primo) gennaio dell'anno successivo.

L'esclusione è determinata dal Consiglio Direttivo previa audizione dell'interessato se ritenuto necessario.

Può costituire motivo di esclusione la negligenza nell'adempimento dei doveri sociali e il reiterato mancato versamento della quota associativa.

L'esclusione dei soci che non ottemperino agli obblighi statutari o regolamentari, non rispettino il Codice Etico, turbino la compagine associativa o arrechino pregiudizio all'organizzazione, oltre ad ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge, spetta al Consiglio Direttivo. Contro la delibera di esclusione è ammesso ricorso al Collegio Arbitrale nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, fatta salva la possibilità, in alternativa al predetto ricorso ed entro i medesimi termini, di ricorrere ad altre procedure di conciliazione previste dalla legge.

#### ART. 9 ORGANI

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo (CD);
- d) il Collegio Sindacale.

#### ART. 10 L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è composta dai soci ordinari e dai membri designati dai soci sostenitori.

Può essere convocata in territorio italiano, anche in località diverse dalla sede legale.

In caso di impedimento di un socio lo stesso si può far

rappresentare da un altro appartenente alla stessa categoria, ogni delegato può detenere un massimo di 5 deleghe e tali deleghe devono essere comunicate, anche a mezzo mail (purché sia accertata la ricezione da parte della segreteria), almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea.

I Delegati nominati devono essere in regola con il versamento dei contributi associativi pregressi e di quelli relativi all'anno in cui si svolgono le adunanze ed assemblee.

L'Assemblea si riunisce almeno 2 (due) volte all'anno, la prima entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e la seconda entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio di previsione.

E' convocata inoltre ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o la maggioranza del Consiglio Direttivo, ovvero ne facciano richiesta tanti associati che rappresentano complessivamente all'atto della richiesta, almeno 1/3 (un terzo) degli associati.

L'Assemblea è convocata a mezzo di raccomandata A/R o PEC da inviarsi ai singoli membri almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. In alternativa, può essere convocata tramite fax o per posta elettronica ai singoli membri, purché si garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza l'Assemblea è regolarmente convocata se l'avviso è spedito tramite fax o telegramma o posta elettronica certificata 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza.

In prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita in presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei soci con diritto di voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti e vincolano tutti gli associati.

Le decisioni dell'Assemblea sono raccolte in verbali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Associazione.

#### ART. 11 ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Sono di competenza dell'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, l'esame e l'approvazione della relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività dell'Associazione;
- b) la determinazione delle direttive di massima dell'azione associativa per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si prefigge;
- c) la determinazione delle quote di adesione annuali proposte dal CD, nonché la determinazione di eventuali contributi speciali una tantum su proposta del CD;

- d) l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale;
- e) l'esame e l'approvazione del conto consuntivo, entro il 31 maggio, e del bilancio di previsione, entro il 31 dicembre, predisposti dal Consiglio Direttivo;
- f) l'approvazione del regolamento per l'utilizzo del marchio "FIORITALIANI" e di eventuali altri marchi gestiti o posseduti;
- g) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

#### ART. 12 ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Presidente o su richiesta del Consiglio Direttivo o da 1/3 (un terzo) dell'Assemblea in qualsiasi momento dell'anno con le stesse modalità previste per la convocazione dell'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto e quant'altro esula dalle attribuzioni dell'Assemblea ordinaria, ivi compresa la delibera dello scioglimento dell'associazione.

Per le deleghe si rimanda all'art. 10.

Il quorum costitutivo dell'assemblea straordinaria in prima convocazione è dato dalla presenza di almeno i tre quarti dei componenti dell'Assemblea il quorum deliberativo dalla maggioranza dei voti complessivamente spettanti ai singoli soci, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto presenti.

L'Assemblea straordinaria si svolge alla presenza di un Notaio o altro o pubblico ufficiale rogante con funzioni di segretario.

#### ART. 13 IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, resta in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

Egli può rilasciare mandati generali e speciali.

Il Presidente nominato in corso di esercizio resta in carica sino alla scadenza naturale degli organi.

#### ART. 14 POTERI E RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE

Al Presidente spetta la firma di tutti gli atti ed ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Al Presidente compete il compito di:

- promuovere ed indirizzare l'attività dell'Associazione tenuto conto degli orientamenti espressi dall'Assemblea;
- convocare e presiedere le riunioni degli organi dell'Associazione;
- dare attuazione alle deliberazioni ed agli orientamenti dell'Assemblea;
- tenere i rapporti con le pubbliche Autorità.

#### ART. 15 VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente vicario esercita le funzioni in

sostituzione del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

La firma del Vice Presidente fa prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo ed ha funzioni di vicario, resta in carica per 5 (cinque) anni ed è rieleggibile.

Qualora il presidente venga eletto tra i soci produttori il vice presidente dovrà essere eletto tra i soci fioristi e viceversa a tale norma si può derogare soltanto se vi sarà unanimità di voto all'interno del CD.

#### ART. 16 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo della Associazione, è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) membri compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea, sia procedendo a elezioni con voto segreto che in forma palese, scelti tra i soci ordinari nel numero di 7 (sette) componenti scelti tra i soci floricoltori e da 4 (quattro) componenti scelti tra i soci fioristi. Il CD elegge il Presidente e il vicepresidente, scegliendoli tra i suoi membri. Il CD resta in carica 5 (cinque) anni e i suoi membri sono rieleggibili. Se nel corso del mandato vengono meno uno o più membri, il CD provvede alla cooptazione di altri membri facenti parte della stessa categoria, da ratificare nella prima Assemblea utile. I Consiglieri cooptati durano in carica fino alla scadenza degli altri consiglieri.

I criteri e le modalità di elezione dei componenti del CD sono definiti in un apposito regolamento interno che assicuri la rappresentanza di tutte le componenti della filiera, approvato dall'Assemblea su proposta del CD.

Il CD si intende ugualmente e validamente tenuto qualora, anche in assenza di apposita convocazione, siano presenti tutti i suoi componenti, sempre che nessuno di essi si opponga alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

E' competenza del Consiglio Direttivo:

- a) predisporre e presentare all'Assemblea la relazione sull'attività svolta dall'Associazione;
- b) predisporre il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo inviandoli, con apposita relazione, unitamente alla relazione predisposta dal Collegio Sindacale, ai componenti l'Assemblea almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione;
- c) proporre l'istituzione di gruppi di lavoro per lo studio e la trattazione dei problemi di interesse dell'Associazione, determinandone la composizione, il coordinatore e i compiti;
- c) curare il conseguimento dei fini sociali, disponendo tutti gli atti che valgano a raggiungere tale fine.

Il CD può conferire speciali incarichi al Presidente, al vice presidente e a singoli amministratori e può inoltre istituire un Comitato Esecutivo.

Il CD delibera sulle mansioni che dovrà svolgere il Comitato Esecutivo.

Il CD è convocato ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei componenti il CD stesso.

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza di almeno 6 (sei) membri.

Il CD è convocato dal Presidente con lettera raccomandata AR o PEC almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione. In alternativa, può essere convocato tramite fax o per posta elettronica ai singoli membri, purché garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento.

In caso di urgenza il CD è regolarmente convocato anche se l'avviso è spedito, tramite fax e/o telegramma o pec, entro 3 (tre) giorni dal giorno della adunanza.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei membri. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del Presidente. La partecipazione alle riunioni può avvenire anche mediante teleconferenza o videoconferenza purché sia possibile l'identificazione dei partecipanti.

#### ART. 17 COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo, se costituito, è composto dal Presidente, dal vice presidente e da 3 (tre) componenti nominati dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Il Comitato Esecutivo esercita le funzioni che gli vengono attribuite con delibera del Consiglio Direttivo.

Il Comitato esecutivo è convocato dal Presidente con lettera raccomandata o tramite fax o per posta elettronica con avviso di ricevimento almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione.

Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si applicano le regole previste per la validità delle riunioni e delle decisioni del Consiglio Direttivo. Se ritenuto necessario si possono attivare più comitati esecutivi contemporaneamente per seguire tematiche diverse.

#### ART. 18 ORGANO DI CONTROLLO

L'assemblea, ove obbligatorio per legge o laddove lo ritenga opportuno, nomina un organo di controllo (monocratico o collegiale) o un revisore, secondo le competenze e i poteri previsti per legge e con svolgimento anche della revisione legale dei conti.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo o il revisore determina il compenso loro spettante per l'intera durata del loro ufficio.

Nel caso di organo collegiale le riunioni potranno tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza; in tal caso si applicano le disposizioni sopra previste.

#### ART.19 DIREZIONE

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore su proposta del Presidente.

Il Direttore cura l'attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo e del Comitato esecutivo, l'esecuzione delle azioni, delle attività e delle direttive generali dell'Associazione e partecipa alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato esecutivo in qualità di Segretario delle stesse.

Il Direttore riferisce al Presidente sullo stato di attuazione dei programmi di attività dell'Associazione.

Il Direttore sarà responsabile anche della direzione della società strumentale "FIORITALIA S.R.L.".

#### ART. 20 PATRIMONIO, CONTRIBUTI E RAPPRESENTANZA

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili ad essa pervenuti a qualsiasi titolo, regolarmente inventariati. L'inventario dovrà essere presentato in allegato al rendiconto economico finanziario annuale.

Durante la vita dell'Associazione il patrimonio, le riserve e gli eventuali avanzi di gestione non potranno essere devoluti o distribuiti agli associati, neppure indirettamente, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'associazione dispone di un proprio fondo costituito con le quote associative dei soci ed eventuali contributi o partecipazioni di terzi a programmi.

Ogni socio si impegna a corrispondere all'associazione il proprio contributo annuale entro il mese di marzo di ogni anno.

Sono a carico dei singoli soci le spese di partecipazione alle riunioni degli organi statutari, comprese quelle dei comitati che vengono di volta in volta costituiti.

I soci sono impegnati altresì a corrispondere all'associazione eventuali contributi straordinari determinati dall'Assemblea per particolari iniziative ed esigenze organizzative e di studio. L'entità effettiva del contributo straordinario a carico di ciascun socio deve essere determinata sulla base di programmi che abbiano riportato la preventiva approvazione dell'assemblea.

Il contributo annuale a carico di ciascun socio sarà determinato dall'assemblea su proposta del CD.

I contributi associativi non sono mai ripetibili.

#### ART. 21 PERSONALE DIPENDENTE

Al personale dipendente sarà corrisposto il trattamento economico e normativo previsto dal vigente contratto collettivo di lavoro del settore commercio.

ART. 22 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'associazione potrà essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza di 3/4 (tre quarti) dei soci.

In caso di cessazione o scioglimento dell'Associazione le attività risultanti sono devolute ad altra associazione con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità.

L'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

ART. 23 CONTROVERSIE - COLLEGIO ARBITRALE

Le controversie eventualmente insorte tra gli associati, ovvero tra associazioni ed associati, saranno risolte mediante arbitrato rituale, composto da tre membri nominati dal Presidente del Tribunale di Roma.

Per qualsiasi controversia non compromettibile in arbitri è componente in via esclusiva il Tribunale del Foro di Roma.

FIRMATO:

CRISTIANO GENOVALI

LEOPOLDO DEL GAUDIO

MARCO ALLARIA OLIVIERI

TONGIANI VINCENZO

GIOVANI DAVID

MAFFEI PAOLO

FRANCESCA BURIASSI

ALESSANDRONI MARCO

FEDERICO MARIA GIGLIO

VERBENA MARINA

MASSIMILIANO PASSARELLI PULA NOTAIO (SIGILLO)



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE

Certifico io sottoscritto, dott. Massimiliano Passarelli Pula, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia autentica informatica, è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato fra i miei atti a raccolta, munito delle prescritte firme e viene rilasciata ai sensi dell'art. 68-ter della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 modificato dal D.Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validita' fino al 15 settembre 2020.

Roma, Via di Porta Pinciana n. 34, 25 (venticinque) febbraio 2020 (duemilaventi).

File Firmato Digitalmente dal  
Notaio Massimiliano Passarelli Pula